



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

## PROVINCIA DI PERUGIA

**Area Affari Generali, Risorse Umane e Informatica**

### **Determinazione nr. 234 del 21/03/2023**

Proposta nr. 160 del 24/02/2023

**OGGETTO:** PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI”. DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MIGLIORAMENTO SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO CUP H61F22001430006 CIG 96776032A3

L’anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Marzo

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL’ AREA AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE  
E INFORMATICA



Finanziato  
dall’Unione europea  
NextGenerationEU

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.160 del 26/09/2019 è stata approvata la riorganizzazione della struttura comunale ed individuate le posizioni organizzative di Responsabile di Area;
- che con Decreto Sindacale del 31/12/2021 n. 7 è stato individuato il Funzionario Responsabile dell’Area fino al 31.12.2023;

Visto:

- la legge n. 197 del 29/12/2022, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.” ;
- l’art. 1, comma 775 della Legge n. 197/2022 con il quale è stato prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2023-2025 al 30 aprile 2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19 maggio 2022 con la quale è stato deliberato l’Esercizio per l’Anno 2022-2023-2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2023-2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 31/05/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e assegnate le risorse umane, finanziarie e gli obiettivi ai funzionari responsabili;
- che l’Ente si trova in situazione di esercizio provvisorio ( art. 163 comma 3 DLGS 267/2000);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

#### Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
  - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: istruzione e ricerca;
  - Missione 5: inclusione e coesione;
  - Missione 6: salute.
- a seguito dell'approvazione del PNRR, è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per €. 6,74 miliardi. E' stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su Padigitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione. Si tratta di bandi

che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Premesso che l'esperienza digitale del cittadino nei servizi pubblici si attua attraverso:

- i siti comunali, cioè l'insieme delle pagine web che possono essere ospitate all'interno di uno dei domini istituzionali riservati per i Comuni italiani da parte dell'Anagrafe dei domini, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
  - all'amministrazione locale;
  - ai servizi che essa eroga al cittadino;
  - alle notizie;
  - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.1 (milestone e target europei) è quello di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali;
- lo specifico obiettivo del bando prevede l'adesione ai modelli standard di sito comunale e di servizi digitali al fine di migliorare l'esperienza utente dei servizi al cittadino così declinata:
  - “Cittadino Informato”- sito comunale: mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del d.lgs. 82/2005 e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della “user-centricity” e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023 ;
  - “Cittadino Attivo”- servizi al cittadino: mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
  - dell'implementazione del modello di sito comunale “Pacchetto cittadino informato” e del numero di servizi digitali attivati;
  - della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;

Dato atto che:

l'ente dovrà realizzare e pubblicare e implementare il proprio sito comunale anche attraverso l'eventuale uso di fornitori esterni, secondo il perimetro dell'avviso misura 1.4.1 dove per Esperienza del cittadino nei servizi pubblici si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- siti comunali, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it”, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto: ○ all'amministrazione locale; ○ ai servizi che essa eroga al cittadino; ○ alle notizie; ○ ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;

- servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Premesso che:

- rientra nei programmi dell' amministrazione comunale la progettazione e realizzazione di un nuovo portale web del comune spiccatamente orientato ai servizi online, per agevolare e rendere più stretto il rapporto tra cittadini, imprese e amministrazione, con attenzione anche ai requisiti di accessibilità, in attuazione delle più recenti disposizioni in materia di Pa digitale, visto che l'attuale sito istituzionale dell'ente presenta ormai delle carenze in termini di fruizione, di requisiti di accessibilità, organizzazione e struttura dei contenuti;
- è altresì intenzione dell'Ente proseguire la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini, mediante l'utilizzo di interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi e trasparenti;
- che si rende ora necessario affidare il servizio a software house in grado di garantire il supporto per gestire e per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale al fine di raggiungere i relativi obiettivi previsti; l'intermediario tecnologico dovrà sviluppare processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso l'Ente e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dal bando, al fine della verifica di conformità;

Considerato che il Comune di Castiglione del Lago ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNNR ed ha presentato domanda per ammissione a finanziamento;

Visti:

- la Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici - Comuni (Aprile 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU presentata da questo Comune in data 06/06/2022, con la quale il comune ha richiesto il finanziamento per l'attivazione dei seguenti servizi:

- 1) Richiedere l'accesso agli atti
- 2) Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico
- 3) Richiedere permesso di accesso a area ZTL
- 4) Richiedere permesso di parcheggi invalidi
- 5) Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato)

- la comunicazione di ammissione della candidatura e l'acquisizione del codice CUP associato: H61F22001430006;

- il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022". Decreto n. 32 - 2 / 2022– PNRR, con il quale il Comune di Castiglione del Lago risulta assegnatario del contributo di € 155.234,00;

Considerato che:

- il nuovo sito web deve essere conforme alle linee guida di design previste da AGID, adottando in particolare il "modello per i comuni" (<https://designers.italia.it/modello/comuni/>);
- secondo quanto previsto dal cap. 2.5 delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software", previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale, è necessario verificare se le esigenze dell'ente possono essere soddisfatte da soluzioni individuabili nel catalogo Agid dei Software a riuso;

Preso atto

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 21.07.2022 BANDI DI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL PNRR-MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E

SICUREZZA NELLA PA. PROVVEDIMENTI e delle disposizioni in essa contenute che qui si intendono integralmente richiamate,”

- della deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 17.11.2022 BANDI DI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL PNRR-MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA, PA DIGITALE 2026 - NOMINA DEL RUP e delle disposizioni in essa contenute che qui si intendono integralmente richiamate,

- della determinazione Area affari generali, Risorse Umane e Informatica n. 1222 del 29.12.2022 BANDI DI FINANZIAMENTI NELL'AMBITO DEL PNRR-MISURA M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA. ASSUNZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA CON ESIGIBILITÀ ANNI SUCCESSIVI e delle disposizioni in essa contenute che qui si intendono integralmente richiamate,

Considerato che

- le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico, o attraverso l'individuazione di un Partner/Intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste
- La Misura 1.4.1 promuove le modalità e i servizi di progettazione e sviluppo compresi nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino che consentiranno il miglioramento dell'esperienza utente dei servizi al cittadino.
- Per il perimetro dell'avviso, per Esperienza del cittadino nei servizi pubblici si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:
  - “*Cittadino Informato*” siti comunali, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID “Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nelSLDgov.it”, il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
    - all'amministrazione locale;
    - ai servizi che essa eroga al cittadino;
    - alle notizie;
    - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
  - “*Cittadino Attivo*” servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Preso atto che gli obiettivi della Misura 1.4.1, nei due pacchetti cittadino informato e cittadino attivo, sono assolti dalle metodologie di Sito Comunale e Sportello Telematico

Visti:

- il programma di innovazione strategica della pubblica amministrazione emanato dal Dipartimento della funzione pubblica (22/09/2020), con il quale si attribuisce un valore strategico alla semplificazione dei processi amministrativi, alla riduzione dei tempi e dei costi delle procedure per le attività di impresa e per i cittadini, alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi e al miglioramento delle relazioni tra cittadini e pubblica amministrazione;
- l'Agenda per la semplificazione 2020-2023 emanata dal Dipartimento della funzione pubblica (23/11/2020), con la quale vengono definiti quattro ambiti di intervento strategici tra i quali la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio delle attività economiche e la semplificazione del linguaggio amministrativo, la velocizzazione delle procedure, la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative secondo il principio “once only” (l'amministrazione chiede solo una volta), la realizzazione di azioni mirate per il superamento degli ostacoli burocratici nei settori chiave del piano di rilancio (tutela ambientale e green economy, edilizia e rigenerazione urbana, banda ultra larga, appalti);

- il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, siglato il 10/03/2021 tra il Ministero per la pubblica amministrazione, la Presidenza del consiglio dei ministri e i Segretari generali dei sindacati, evidenzia la necessità di perseguire lo sviluppo del paese attraverso la semplificazione e la digitalizzazione dei processi, elementi necessari per sostenere e accompagnare l'adeguamento dei servizi ai nuovi e mutati bisogni dei cittadini, soprattutto in relazione ai cambiamenti sociali, economici e produttivi portati dalla pandemia;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), illustrato in audizione il 18/03/2021 dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, enfatizza come grazie al digitale le amministrazioni pubbliche possono migliorare le modalità con cui rispondono ai bisogni sociali in termini di velocità, agilità e qualità dei servizi erogati;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) #nextgenerationitalia, nella sua versione finale, che contiene importanti interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale, migliorando il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione. Tra i cinque obiettivi fondamentali si trova la diffusione dell'identità digitale su almeno il 70% della popolazione e l'erogazione online di almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali. Uno dei principali risultati attesi è quello di avere per la prima volta in Italia un catalogo completo, uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi con piena validità giuridica su tutto il territorio

#### Dato atto

- che non esistono Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- che a seguito di indagine esplorativa tesa a comparare delle proposte tecnico economiche per approfondire quelle ritenute più rispondenti ai bisogni del Comune la ditta Maggioli SPA (p.iva: 06188330150), attualmente fornitore dei software gestionali utilizzati dal Comune di Castiglione del Lago, ha presentato soluzioni in coerenza con i target e i milestone previsti dal PNRR e indicati nell'art. 1 dell'Avviso e nel rispetto delle norme sugli obiettivi ambientali nell'ambito del progetto "PNRR - Misura 1.4.1 – esperienza del cittadino nei servizi pubblici denominati : "Cittadino Informato" e "Cittadino Attivo";

#### Dato atto, in particolare, che la ditta Maggioli SPA

- propone il servizio "Municipium Sito Comunale" che risponde ai requisiti richiesti dall'allegato 2 dell'avviso PNRR "*cittadino informato*";
- propone il servizio "sportello telematico polifunzionale" che risponde ai requisiti richiesti dall'allegato 2 dell'avviso PNRR "*cittadino attivo*" ed in particolare alle necessità di implementazione indicate nella candidatura presentata dall'Ente e ammessa a finanziamento;
- Valutato che la scelta dell'operatore Maggioli SPA, attuale fornitore del pacchetto gestionale dell'Ente, è giustificata dalla garanzia d'integrazione nativa tra la piattaforma gestione dell'ente e il sito Comunale "Cittadino Informato", integrazione che diventa strategica relativamente allo sportello telematico "Cittadino Attivo".

Dato atto che l'affidamento del servizio ad altro contraente diverso dal fornitore del software gestionale potrebbe risultare più difficoltoso per motivi tecnici (requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra servizi diversi forniti) e comportare per l'Ente disguidi o duplicazione dei costi;

- che la ditta Maggioli SPA (p.iva: 06188330150), possiede le seguenti certificazioni:

Certificazione "SOA OS 19 classifica III" Impianti reti di telecomunicazione e di trasmissioni dati

Certificazione ISO 9001-2015

Certificazione UNI/ISO 14001:2015 Sistema di Gestione Ambientale

Certificazione ISO/IEC 20000-1:2018

Certificazione ISO/IEC 27001:2013 27018:2019 27017:2015

Certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®)

Qualificazione SaaS, IaaS, PaaS e CSP

Accredia, Conservazione Documenti Informatici

Rating legalità AGCM Autorità Garante Concorrenza e Mercato  
Certificazione d'Eccellenza Etica del lavoro "Ethicjobs"

Tenuto conto inoltre che:

- Le soluzioni di Maggioli S.p.a. offerte sono messe a disposizione attraverso un'infrastruttura cloud qualificata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nel rispetto dell'Art. 68, comma 1 del CAD e della normativa vigente;
- la ditta Maggioli SPA è presente all'interno del Mercato - Elettronico della PA (MEPA)

Visto l'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti) il quale statuisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

Dato atto che dal 18 ottobre 2018 è entrato in vigore l'obbligo di utilizzo dei mezzi di comunicazione elettronici e delle procedure elettroniche nelle gare d'appalto e da questa data tutte le "comunicazioni e gli scambi di informazioni" inerenti le procedure di affidamento di appalti pubblici devono svolgersi – salvo alcune eccezioni – in formato interamente elettronico, ai sensi dell'art. 40 del Codice Appalti in combinato disposto con quanto previsto dall'articolo 52 del medesimo Codice, che descrive le caratteristiche che tali comunicazioni devono avere;

Atteso che il quadro normativo si completa con l'articolo 58 del Codice Appalti concernente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, con l'articolo art. 44, e considerati gli obblighi di comunicazione informatica di cui all'articolo 40 comma 2, possono dirsi adempiuti utilizzando le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

Visti:

- l'art. 36, c. 2, lett. a) del DLGS 50/2016, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici; tale importo è stato elevato a 139.000,00 euro per servizi e forniture e a 150.000 per lavori dall'art. 1, c. 2, lett. a), DL 120/2020, convertito dalla L 76/2020 e dall'art. 51, c. 1, lett. a), n. 2.1, DL 77/2021;
- l'art 10 decreto Aiuti *quater* (dl 176/2022) per gli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale complementare (PNC), i Comuni non capoluogo di provincia potranno ricorrere all'affidamento diretto per le gare di lavori di importo fino a 150.000 euro e per le gare di servizi e forniture, fino a 139.000 euro, senza l'obbligo di ricorrere alle forme di aggregazione previste dal Codice dei contratti;
- l'art. 32 d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, la Stazione Appaltante redige apposita determina di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Dato atto che la scadenza per la contrattualizzazione del fornitore è fissata il 16/06/2023;

Valutata la necessità di provvedere all'acquisto dei servizi oggetto della candidatura accettata prevedendo un contratto di durata triennale;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisto dei servizi oggetto della candidatura accettata, con stipula del relativo contratto, tramite Trattativa diretta su piattaforma MEPA ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs 50/2016, visto che il valore complessivo, previsto in € 101.100,00, non supera la soglia dell'affidamento diretto ai sensi dell' art 36 comma 2 Dlgs 50/2016 a seguito della modifica ex DL 120/2020, convertito dalla L 76/2020 e dall'art. 51, c. 1, lett. a), n. 2.1, DL 77/2021;

Richiamate le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici del PNRR e nel PNC di cui all'articolo 47 del decreto legge 31/5/2021 n. 77 e dato atto che l'aggiudicatario è tenuto ad attenervisi;

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;

Considerato che non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali è necessario redigere il DUVRI;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di dare atto che con PG 0028611/2022 del 20/09/2022 è stato assegnato il finanziamento relativo alla candidatura PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “PACCHETTO CITTADINO INFORMATO” E “PACCHETTO CITTADINO ATTIVO”, con Decreto n. 32 - 2 / 2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisamente Euro 155.234,00;
3. di dare atto che il contributo europeo assegnato con il sopra richiamato decreto n. 32 - 2 / 2022 – PNRR per un importo complessivo di Euro 155.234,00 è stato accertato con determina n. 1222 del 29/12/2022 al capitolo 1824;
4. di imputare la spesa complessiva di Euro 155.234,00 per la realizzazione del PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1 “Pacchetto cittadino informato” e “Pacchetto cittadino attivo” al capitolo 1505/355 impegno n. 2173/2022;
5. di dichiarare che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il Responsabile per la Transizione al Digitale, Dott.ssa Sonia Bondi, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale ha fornito dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse resa ai sensi del D.P.R. 62/2013 art. 7. e D. Lgs 50/2016 art. 42 e ss.mm.ii.
6. di stabilire, per i motivi indicati in premessa, che il Responsabile Unico del Procedimento provvederà all'espletamento di Trattativa Diretta sul MEPA per l'affidamento con durata triennale, ai sensi dell'art. 36 – comma 2, lettera a) D.lgs 50/2016 – del servizio di “Pacchetto cittadino informato” e “Pacchetto cittadino attivo” PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.1, con l'operatore Maggioli SPA di Santarcangelo di Romagna RN (P.IVA 02066400406), verso il corrispettivo di Euro 101.100,00+ Euro 21.582,00 di IVA 22%;
7. di dare atto che fornitura di beni o prestazioni di servizio in oggetto sono finanziati interamente con fondi PNRR dall'Unione Europea, e che i codici identificativi sono CUP: H61F22001430006, CIG: 96776032A3
8. Di dichiarare l'assenza del cd. doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
9. Di dare atto che:
  - a. saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza;
  - b. saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;



- c. saranno richiesti al fornitore le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
- d. verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

**10.** di disporre, nell'apposita sezione pubblicistica del sito istituzionale e di "Amministrazione Trasparente", la pubblicazione del presente atto.

**11.** di ATTESTARE di avere accertato ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. a), numero 2, del decreto legge n. 78 del 2009 che i pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno sono compatibili con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i limiti previsti dal patto di stabilità interno;

**12.** Di inviare il presente atto al responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 147bis del TUEL si appone:

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

| Capitolo | CC | Beneficiario | Impegno | Importo | CIG |
|----------|----|--------------|---------|---------|-----|
|          |    |              |         |         |     |

| Capitolo | CC | Beneficiario | Accertamento | Importo |
|----------|----|--------------|--------------|---------|
|          |    |              |              |         |

Castiglione del Lago, li 21/03/2023

Il Funzionario Responsabile  
Sonia Bondi / INFOCERT SPA